



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

AVVISO PUBBLICO PER LA GESTIONE TEMPORANEA DI SPAZI COMUNALI E DELLA PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO DA ADIBIRE ALL'ORGANIZZAZIONE ED ALLA GESTIONE DI ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E DAI 3 AI 14 ANNI "CENTRI ESTIVI 2020"

Visti e richiamati:

- la dichiarazione del 30 gennaio 2020 dell'Organizzazione mondiale della Sanità che ha qualificato l'epidemia da COVID-19 quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- che il DPCM 26 aprile 2020 segna l'avvio della cosiddetta fase 2 nella quale si assiste alla ripresa di parte delle attività produttive che in forza di precedenti decreti avevano sospeso le attività, ma non presenta un cronoprogramma che le contempli tutte, neanche in tempi differiti;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 con particolare riferimento all'allegato n. 8 "Linee Guida - per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19";
- il D.L. n. 34 del 19.05.2020 "Decreto Rilancio" che, al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, destina una quota delle risorse del "Fondo per le politiche della Famiglia, ai Comuni per finanziare iniziative, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, volte, tra l'altro, ad interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni;
- le ordinanze della Presidente della Giunta regionale che sono state emanate dall'inizio del diffondersi dei contagi nel territorio regionale per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID 2019 e nello specifico l'ordinanza n. 30 del 05.06.2020 della Presidente della Giunta Regionale recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Riavvio a decorrere dal 15 giugno 2020 di attività attualmente sospese" ha autorizzato, a decorrere dal 15 giugno 2020 la realizzazione di progetti di attività ludico ricreative – centri estivi – per bambini di età superiore ai 3 anni ed adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia delle scuole, degli oratori o di altri ambienti similari;
- il DPCM 11.06.2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";





COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

TENUTO CONTO CHE la realizzazione delle attività estive per minori sarà possibile subordinatamente al puntuale rispetto da parte degli operatori delle prescrizioni contenute all'interno delle già richiamate "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19", in particolare per quanto concerne l'accessibilità, il rapporto numerico per definire la presenza di personale, bambini e adolescenti, le regole del distanziamento e le modalità di accompagnamento da parte dei genitori;

DATO ATTO CHE il Comune di Montefalco, preso atto di quanto previsto dalle sopra citate Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 e da tutti i correlativi provvedimenti nazionali e regionali, intende, con il presente Avviso pubblico, approvato con D.G.C. n. ___ del ___ individuare soggetti interessati alla gestione di uno dei seguenti spazi:

- **Scuola dell'Infanzia Quadrumani e Gnocchi** (Madonna della Stella) ed in particolare gli spazi del refettorio, del giardino e dei servizi igienici con la possibilità di valutare l'utilizzo di altre classi a fronte di un considerevole numero di iscritti (come da planimetria allegata);
- **Impianti sportivi siti in Via Artemio Franchi** – per particolari attività da programmare in giorni ed orari che dovranno essere concordati con il gestore;
- **Priorato di San Bartolomeo** (come da planimetria allegata);

che dovranno essere utilizzati dai soggetti selezionati in esito al presente avviso al fine di consentire l'organizzazione dei Centri Estivi necessari per poter fornire una risposta ai bambini e bambine e alle famiglie del territorio del Comune di Montefalco;

Tutto quanto sopra premesso, con il presente Avviso l'Amministrazione comunale

RENDE NOTO

Che, al fine di promuovere l'organizzazione di centri estivi nel territorio comunale, è indetta selezione pubblica per l'individuazione di soggetti cui assegnare i sopra citati spazi pubblici o di cui è stata assunta la disponibilità, da destinare alla organizzazione ed alla gestione di Centri estivi per bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni, per il periodo dal 6.7.2020 al 7.8.2020.

Il presente avviso non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 in quanto lo stesso ha ad oggetto la concessione temporanea dell'uso gratuito di immobili, così come già sopra indicati, per la realizzazione di progetti di attività ludico-ricreative - centri estivi – per bambini di età superiore ai 3 anni ed adolescenti utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia delle scuole, degli oratori o di altri ambienti similari.

L'individuazione dei soggetti gestori non comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Art. 1 Requisiti

Il presente avviso è rivolto ad Enti del Terzo settore (Associazione di promozione sociale, culturali, sportive, associazioni di volontariato, imprese sociali incluse le cooperative sociali ecc...) oltre che soggetti privati di natura commerciale (società o imprese individuali commerciali) che abbiano





COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

realizzato, per almeno due stagioni negli ultimi cinque anni, centri estivi, o altri servizi educativi/ricreativi simili, rivolti ai minori della fascia 3-14 anni o comunque che vantino analogha esperienza temporale in servizi educativi relativi alla fascia di età indicata.

Nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

- Assenza di cause di esclusione dal contrarre con la Pubblica amministrazione ivi comprese quelle di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- Iscrizione nell'apposito Registro Regionale nel caso di Associazioni/Cooperative e iscrizione cciaa per le società/imprese individuali commerciali;
- Esperienze pregresse nello svolgimento di attività analoghe a quelle a cui sono destinati i locali.

In aggiunta al possesso dei predetti requisiti minimi, ai fini dell'ammissione alla selezione i sopra citati soggetti dovranno presentare le seguenti dichiarazioni a corredo della candidatura:

– di partecipare per la concessione di uno solo dei seguenti spazi pubblici o di partecipare per la concessione di tutti i seguenti spazi pubblici

- a) Scuola dell'Infanzia Quadrumani e Gnocchi (Madonna della Stella) ed in particolare gli spazi del refettorio, del giardino e dei servizi igienici della la possibilità di valutare l'utilizzo di altre classi a fronte di un considerevole numero di iscritti;
- b) Impianti sportivi siti in Via Artemio Franchi – con giorni ed orari da concordare con il gestore;
- c) Priorato di San Bartolomeo;

– di conoscere ed accettare integralmente le prescrizioni contenute all'interno delle “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19”, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia congiuntamente all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società Italiana di Pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'Istruzione, della Salute, del Lavoro e delle politiche sociali, delle Politiche giovanili e dello sport, ed integrate con le raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- di garantire ad ogni effetto di legge mediante dichiarazione o documentazione di

essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002 n. 313, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n.39;

- retribuire il personale coinvolto e da coinvolgere nella gestione del servizio di centro estivo in conformità alle previsioni della vigente normativa, salvo quanto disposto per le associazioni di volontariato;

- utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;

- garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy,

- di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia degli spazi utilizzati per le attività

- realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;

Art. 2 - Tipologia e caratteristiche dei servizi



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

I centri estivi dovranno essere rivolti a bambini residenti a Montefalco e realizzati nel periodo dal 06/07/2020 al 07/08/2020 con orari di apertura che vanno dalle ore 8:00 alle ore 13:00, presso i seguenti locali messi a disposizione a titolo gratuito:

- Scuola dell'Infanzia Quadrumani e Gnocchi (Madonna della Stella) ed in particolare gli spazi del refettorio, del giardino e dei servizi igienici della la possibilità di valutare l'utilizzo di altre classi a fronte di un considerevole numero di iscritti (come da planimetria allegata);
- Impianti sportivi siti in Via Artemio Franchi;
- Oratorio di San Bartolomeo (come da planimetria allegata)

Le attività da svolgere all'interno degli spazi dovranno rispettare le seguenti caratteristiche minime:

- durata minima del servizio 4 settimane;
- orario minimo giornaliero di apertura, 5 ore;
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

Tutte le attività oggetto del presente Avviso sono rivolte a bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione ecc., nelle fascia di età tenendo specificamente conto del con rapporto di un adulto/bambino previsto dalle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19", adeguando ove necessario il rapporto adulto bambino ad 1/1 in presenza di minore con disabilità.

Resta inteso che tutti i locali dovranno essere riconsegnati nelle condizioni nelle quali sono stati presi in consegna e perfettamente sanificati (la sanificazione dovrà essere certificata con le modalità indicate dalla Circ. del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 per ambienti non sanitari).

Sono, inoltre, a carico del gestore tutti gli oneri relativi a:

- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dei locali, sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, igienico-sanitario e della sicurezza del servizio sul lavoro;
- provvedere alle coperture previdenziali ed assicurative di legge per i propri operatori;
- stipulare idonea e specifica polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi (tra cui il Comune contraente e i bambini partecipanti alle attività), per danni causati sia dagli operatori, o comunque a questi riconducibili, sia da parte dei bambini, nello svolgimento dell'attività nei locali concessi dall'Amministrazione. Le predette coperture assicurative devono essere previste anche per eventuali volontari o tirocinanti;
- stipulare idonea polizza assicurativa infortuni per tutti i bambini iscritti;

Il servizio di centro estivo sarà svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra famiglie che ne fruiscono e il soggetto organizzatore, senza alcun coinvolgimento del Comune di Montefalco. Esso dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste con particolare riferimento al progetto educativo (corretti rapporti educativi personale educativo/minori, idonee coperture assicurative, totale rispetto della normativa igienico-sanitaria, tutela delle condizioni di sicurezza).

Ciascun soggetto gestore è l'unico responsabile, ad ogni effetto di legge, della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del





COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

soggetto gestore.

Il soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà integralmente sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

Il soggetto gestore dovrà rispettare scrupolosamente le "linee guida nazionali per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" e le linee guida stabilite con Ordinanza della Regione Umbria n.30 del 05.06.2020 inerenti "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Riavvio a decorrere dal 15 giugno 2020 di attività attualmente sospese" per la gestione di Centri Estivi rivolti alla fasce di età 3/17 anni.

In particolare il gestore si attiverà, in autonomia rispetto alle comunicazioni di inizio attività da inviare al Servizio Sanitario locale e rispetto al Patto di Responsabilità reciproca da sottoscrivere con le famiglie. Il gestore si impegna alla restituzione dei locali e degli arredi ottenuti, nella modalità con cui gli sono stati consegnati, puliti e sanificati e provvederà alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Montefalco con cadenza settimanale.

Dovranno essere accolte le richieste di inserimento di minori diversamente abili (frequentanti la scuola dell'obbligo fino al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado, indipendentemente dalla loro età) anche di concerto e previa valutazione dei servizi sociali del Comune di Montefalco o di altri servizi (Socio-Assistenziale e/o Sanitario).

La retta di frequenza alle attività estive viene determinata autonomamente dal soggetto gestore e dallo stesso introitata, con l'obbligo, a carico dello stesso gestore, di rispettare tutte le disposizioni di carattere fiscale applicabili in materia.

Ai fini della presentazione del progetto, ogni soggetto gestore dovrà predisporre apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, adottate dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia

Art. 3 Presentazione delle domande e termini

Le domande redatte secondo il modello allegato 1) devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Montefalco con le seguenti modalità:

- Trasmissione a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.montefalco@postacert.umbria.it
- A mano presso il Protocollo dell'Ente (farà fede la data e l'orario di avvenuta protocollazione)



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

ENTRO LE ORE 10.00 DEL 29 GIUGNO 2020

Le richieste dovranno recare la dicitura: *“Partecipazione alla procedura selettiva per la concessione della gestione temporanea di spazi comunali e della parrocchia di san Bartolomeo da adibire all’organizzazione ed alla gestione di attività ludico ricreative per bambini/e e ragazzi/e dai 3 ai 14 anni “centri estivi 2020”*

Saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata solo se spedite da una casella certificata PEC.

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- 1) Domanda di partecipazione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente oppure in forma autografa (Allegato 1);
- 2) Progetto educativo dettagliato nel quale dovrà essere compresa la piena assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

In caso di eventuale incompletezza degli allegati è fatta salva la possibilità per il Comune di richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie oppure, se del caso, ad escludere la domanda.

Il Comune si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste, anche nel caso di sopravvenute indicazioni regionali che comportino la modifica dei contenuti del presente Avviso.

La fase istruttoria sarà curata dal Responsabile dell’Area Amministrativa.

Art. 4 Progetto Educativo e Criteri di valutazione

Il soggetto che intenda manifestare la propria intenzione ad organizzare nel territorio del Comune di Montefalco un centro estivo per bambini di età compresa tra 3-14 anni nel periodo dal 6.7.2020 al 7.8.2020 negli spazi messi a disposizione del Comune come sopra elencati dovrà obbligatoriamente produrre un Progetto Educativo redatto secondo i punti di seguito indicati.

In particolare, a fini della selezione indetta con il presente Avviso, i candidati dovranno produrre un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19 approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l’organizzazione degli spazi, l’articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificati in funzione dei criteri di valutazione.

La valutazione dei progetti ai fini dell’utilizzo degli spazi sarà a cura di una commissione, nominata dal Responsabile dell’Area Amministrativa del Comune di Montefalco, composta da tre componenti.

Per la concessione dei locali, la Commissione formulerà il proprio giudizio esaminando il progetto dell’offerente - redatto sulla base delle indicazioni fornite dall’allegato 8 delle Linee guida succitate punto con particolare attenzione a quanto indicato al punto 3.9 – con i seguenti criteri:

- a) esperienza del soggetto offerente nella gestione di attività di centro estivo (max punti 20);
- b) esperienza del personale impiegato in attività di centro estivo (max punti 10);
- c) calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

effettiva apertura all'utenza e di quelli - precedenti e successivi - previsti per la predisposizione quotidiana del servizio(max punti 10);

- d) tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali (max punti 10)
- e) specifiche modalità di accoglienza (max punti 5);
- f) programmazione delle attività in funzione della tipologia delle attività proposte (15)
- g) disponibilità all'accoglienza di minori segnalati dal Servizio Sociale (max punti 10):
 - n. 1 minore - punti 2
 - n. 2 minori - punti 5
 - n. 3 minori - punti 7
 - n. 4 minori e oltre - punti 10

Il progetto deve altresì specificare le modalità in cui si intende verificare la condizione di salute del personale impiegato e dei bambini ed adolescenti accolti attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali ed le pratiche che saranno messe in atto per il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica e l'utilizzo delle mascherine.

Per quanto concerne il personale impiegato si evidenzia che il progetto dovrà indicare l'elenco nominativo del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico sopra indicato) e individuare una nominativamente figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Tutto il personale operante dovrà essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19 nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Ciascun Commissario esprimerà pertanto per ogni elemento previsto un giudizio discrezionale cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 e cioè:

- a) Eccellente: 1,00
- b) Ottimo: 0,90
- c) Buono: 0,80
- d) Discreto: 0,70
- e) Più che sufficiente: 0,60
- f) Sufficiente: 0,50
- g) Quasi sufficiente: 0,40
- h) Scarso: 0,30
- i) Insufficiente: 0,20
- j) Gravemente insufficiente: 0,10
- k) Inesistente: 0,00





COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Si procederà alla concessione dei locali di cui al presente Avviso anche in presenza di un solo partecipante idoneo.

Il Comune, nei confronti dei soggetti individuati all'esito della presente procedura, si impegna a:

- concedere l'utilizzo gratuito degli spazi oggetto del presente Avviso;
- promuovere le attività dei soggetti operatori sul sito istituzionale del Comune di Foligno

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la concessione e di procedere a richiesta risarcitoria a tutela dell'immagine dell'Ente nel caso in cui l'iniziativa, o il soggetto che la pone in essere, dessero origine a fatti riprovevoli.

Art. 5 - Tutela della privacy

Il soggetto gestore è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura concernenti gli utenti fruitori dei centri estivi organizzati dallo stesso e le loro famiglie, conferiti direttamente dai diretti interessati. I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle prescrizioni normative comporterà la piena ed esclusiva responsabilità del gestore.

Art. 6 Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Montefalco www.comune.montefalco.pg.it ed è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazione di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati, non ha valore vincolante per l'Amministrazione, né valore precontrattuale

Art. 7 Disposizioni finali

Si da atto che la presentazione del progetto ai fini del presente avviso non sostituisce in alcun modo l'obbligo, del soggetto partecipante ed eventualmente assegnatario degli spazi sopra indicati per la gestione di un centro estivo, o di cui all'art. 4 dell'ordinanza della Presidente della Giunta regionale n. 30/2020 per cui l'avvio dell'attività è subordinato alla presentazione da parte del soggetto legale rappresentante dell'impresa/ente/soggetto gestore dell'attività della certificazione di inizio attività correlata dalla scheda del progetto e dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ai sensi del D.P.R. n.445/2000 attestanti la piena corrispondenza del progetto alle misure di sicurezza contenute nell'allegato n. 8 al dpcm n. 19/2020 al Comune e all'autorità sanitaria competente.